

calabria ora

quotidiano d'informazione regionale

direttore paolo pollichieni

€ 1,00



reggio calabria
e provincia

GIOVEDÌ 25 settembre 2008

24

associazioni

Premio "Artisticamenteio" all'artista Gianni Pellegrino

«"Artisticamenteio", l'organizzazione di cantanti, musicisti, stilisti, attori e comici, è parte attiva dell'associazione "Calabria Punta d'Italia" nata per invertire la convinzione di tanti che la Calabria rappresenta l'estremità della nostra nazione».

Così in una nota il presidente Salvatore Borrelli

Con l'occasione della serata conclusiva a Diamante della XVI^a edizione del Peperoncino Festival, l'associazione "Calabria Punta d'Italia" affiancato da Enzo Monaco, presidente del Peperoncino Festival, hanno consegnato il Premio nazionale "Artisticamenteio" a Gianni Pellegrino, artista di cabaret molto conosciuto nel panorama teatrale e cinematografico.

Tra i lavori più interessanti dell'artista la partecipazione nel film "Soldati - 365 all'alba" (1987) di Marco Risi dove ha interpretato la parte di Arcuti. Nel 1994 ha inoltre lavorato con Alessandro Benvenuti per la realizzazione del film "Belle al bar" dove ha interpretato la parte di Gianni.

«Con i fatti - spiega il presidente Borrelli in una nota - si vuole dimostrare che la Calabria è "Punta d'Italia" per arte, cultura e solidarietà. "Artisticamenteio" con le sue tournée itineranti, richieste da molti comuni calabresi, ha portato il suo messaggio d'arte valorizzando i tanti talenti che la nostra terra gelosamente fa nascere».

Uno degli scopi primari del Peperoncino Festival è valorizzare ogni forma di espressione artistica dalla letteratura al cinema, alla TV, al giornalismo, alla pittura, alla scultura, direttamente o indirettamente collegata o collegabile alla cultura del peperoncino, compresa la connotazione di piccante nel senso di trasgressivo e anticonformista.

Scenario meraviglioso è lo splendido lungomare, a picco sopra la scogliera, che si arricchisce dei colori degli stand e si vivacizza con gli spettacoli di strada.

Tutto si svolge all'aperto e senza biglietto d'ingresso.



La consegna del premio

Le degustazioni della mostra "Mangiare Mediterraneo", i "Laboratori piccanti", le mostre, il cabaret, le finali di due campionati nazionali, quello della satira dal vivo e quello dei mangiatori di peperoncino.

E in più la "Rassegna del cinema piccante", la presentazione di libri, la premiazione della migliore tesi di laurea sul peperoncino e anche i convegni medici. Tutti per strada e tutti protagonisti per ben cinque giornate di festa.

«Ed è stato proprio in questo contesto - conclude la nota - che in punta di piedi si è inserita la premiazione tutta calabrese nata per valorizzare "gente della nostra terra, questa Terra Calabria arida ed aspra da grattare con le unghie ma che partorisce uomini nobili e tenaci"».

Tanta comicità quindi, ma anche profumi e sapori tradizionali, per un festival dal sapore piccante.